

Dispensa 68^a

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

FIGURETTINA — FISONOMIA

TORINO

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

1867

sebbene contenesse la parte puramente dottrinale e la tecnologica delle due scienze sorelle, nondimeno non conteneva ciò che si riferisce alle applicazioni alle altre scienze naturali, nè la statistica, nè la letteratura che loro appartiene; insomma non abbracciava tutto lo scibile in cui si diramano, da poterlo chiamare una vera *Enciclopedia*.

Quanto ai dizionari di arti e mestieri, ai dizionari tecnologici, come al dizionario francese edito un trent'anni fa, al dizionario industriale di *Laboulaye*, a quello di *Ure*; essi, tendendo a comprendere tuttociò che si riferisce all'industria più particolarmente, dovettero tralasciare la parte di pura scienza, e quello che si riferisce alle applicazioni per la medicina, farmacia, agronomia, tossicologia ecc., ma pur anche non occuparsi colla debita estensione delle singole applicazioni industriali, dacchè necessitava, affine di non riuscire ad un'opera di mole soverchia, di restringersi al discorso di ciò che pareva più importante per i lettori a cui s'indirizzavano. Laonde invano vi si cercherebbero molti particolari e dati o di scienza o di applicazione, che vi furono tralasciati o a disegno, o per non oltrepassare i limiti prefissi alla estensione.

Nè il dizionario di chimica e fisica di Poggendorf e Liebig, nè quello recente di chimica di Watt, nè il dizionario di chimica di Barreswill e Girard, potrebbero essere paragonati alla nostra *Enciclopedia*. I due primi abbondano di cognizioni unicamente scientifiche e teoriche; il terzo non è che una raccolta di monografie chimiche, nelle quali la materia di pura scienza fu toccata appena, mentre le applicazioni, per certi lati abbondano, per altri appaiono o troppo compendiose o dimenticate appieno.

La nostra *Enciclopedia*, scritta originalmente, abbraccerà tutto lo scibile chimico e tratterà di tutte le industrie che gli si attengono, comprendendo le grandi ed importanti applicazioni, fino alle più modeste.

Ma poichè ad un'opera di tanta mole non avrebbe potuto bastare un uomo solo, perciò credemmo opportuno d'invitare parecchi egregi cultori della scienza, tutti valenti e conosciuti nell'insegnamento, a collaborare in comune per compilarla, affidandone frattanto la direzione al prof. SELMI, acciò v'infondesse unità di concetto e di esecuzione, e rimanesse garante che abbia ad escire regolarmente ed entro dati limiti di ampiezza e di tempo, affinchè chi vuole acquistarla, sappia in precedenza che non avrà a temere ritardi da un fascicolo all'altro, nè la durata della pubblicazione avrà da estendersi al di là di uno spazio di anni prestabilito.

Un'opera nella quale si intende di racchiudere l'intera chimica colle innumerevoli sue applicazioni o vuol essere divisa in trattati speciali, secondo i rami in cui la chimica si partisce, ovvero composta in forma di dizionario. Ambedue le forme hanno speciali vantaggi e parimente speciali difficoltà di esecuzione; nondimeno per gli studiosi e per la pratica, nonchè per la facilità delle ricerche, ci parve più utile la seconda, cioè quella della distribuzione delle materie per ordine alfabetico, poichè sotto un solo vocabolo è sempre comodo ed opportuno di trovare disteso con ordine sì quello che si riferisce alle generalità della scienza, quanto tuttociò che ha rapporto colle sue applicazioni.

La chimica, come notammo, si distingue in *generale ed applicata*, e questa in *applicata ad altre scienze* e in *applicata alle arti ed alle industrie*.

Per quanto concerne la chimica generale e l'applicata alle scienze, i Compilatori si propongono di adoperare un linguaggio adattato alla natura dell'argomento, cioè rigorosamente scientifico in quanto ai termini speciali, ma ad un tempo semplice e chiaro come si addice alle scritture didascaliche.

Per quanto spetta poi alla chimica agricola e industriale, il linguaggio sarà poco aggravato di termini scientifici, valendosi a maggior chiarezza di termini popolari e comuni; non dovendo noi dimenticare giammai che se la chimica scientifica è per coloro che ne fanno uno studio elevato, l'agronomica e l'industriale sono per uomini che cercano di far tesoro di essa allo scopo di migliorare e perfezionare l'esercizio dell'arte e dell'industria che praticano, e i processi di manipolazione e di applicazione che essa rende meno costosi o di riuscita più sicura.

Poste tali basi generali, ecco come sarà ordinata la materia.

La prima divisione comprende tre gruppi fondamentali:

- 1° CHIMICA GENERALE,
- 2° CHIMICA APPLICATA,
- 3° STATISTICA E LETTERATURA CHIMICA.

Ciascuno di questi gruppi va distinto in altri minori, e questi in altri di spartizione più particolare.

I secondi gruppi o divisioni sono in numero di quattordici. E cioè:

- | | |
|---|--|
| 1° CHIMICA GENERALE ED ANALITICA; | 8° CHIM. APPLICATA ALLE ARTI COSTRUTTORIE; |
| 2° CHIMICA MEDICA; | 9° CHIMICA DELLE ARTI E DEI MESTIERI; |
| 3° CHIMICA TOSSICOLOGICA O DEI VELENI; | 10° CHIMICA IGIENICA; |
| 4° CHIMICA FARMACEUTICA; | 11° CHIMICA DEL GUSTO E DELL'ODORATO; |
| 5° CHIMICA AGRONOMICA; | 12° CHIMICA DELL'ECONOMIA DOMESTICA; |
| 6° CHIMICA DELLE INDUSTRIE AGRONOMICHE; | 13° CHIMICO-FISICA; |
| 7° CHIMICA MINERALOGICA E METALLURGICA; | 14° STATISTICA E LETTERATURA CHIMICA. |

Ecco poi le suddivisioni principali di ciascuna di queste seconde divisioni:

CHIMICA GENERALE ED ANALITICA.

1° Chimica inorganica — 2° Chimica organica — 3° Analisi qualitativa per via umida — 4° Analisi qualitativa per via secca — 5° Analisi quantitativa per via umida — 6° Analisi quant. per via secca — 7° Analisi organica — 8° Analisi dei misti gassosi — 9° Analisi volumetrica — 10° Analisi spettrale.

CHIMICA MEDICA.

1° Chimica fisiologica — 2° Chimica patologica — 3° Chimica anatomica.

CHIMICA TOSSICOLOGICA.

1° Natura dei veleni — 2° Riconoscimento dei veleni — 3° Contravveleni.

CHIMICA FARMACEUTICA.

1° Preparati farmaceutici — 2° Acque minerali, naturali ed artificiali — 3° Falsificazione delle droghe.

CHIMICA AGRONOMICA.

1° Composizione ed analisi dei terreni — 2° Fisiologia vegetale — 3° Concimi, ingrassi e loro preparazione — 4° Conservazione dei grani.

CHIMICA DELLE INDUSTRIE AGRONOMICHE.

1° Enologia — 2° Birra — 3° Sidro ed altri liquidi fermentati — 4° Caseificio.

CHIMICA MINERALOGICA E METALLURGICA.

1° Analisi delle miniere utili — 2° Estrazione dei metalli — 3° Raffinamento dei metalli greggi — 4° Lavori dei metalli industriali — 5° Leghe, cioè ottoni, bronzi, argentoni, piombi, latte ecc. — 6° Acciai, ghisa, ferri — 7° Ori, argenti, similori, argentini, doppiati, dorature ed argentature — 8° Saggiatore, acque regie, pietre di paragone.

CHIMICA APPLICATA ALLE ARTI COSTRUTTORIE.

1° Calce, gessi, cementi, malte — 2° Composizioni idrauliche — 3° Stucchi — 4° Pietre e marmi, naturali ed artificiali — 5° Legni iniettati.

CHIMICA DELLE ARTI E DEI MESTIERI.

1° Acidi, cioè acido nitrico, solforico, muriatico ed altri acidi minerali; acido tartarico, citrico, ossalico ed altri acidi organici ecc. — 2° Alkali — 3° Ossidi metallici — 4° Sali, come sarebbero sal di cucina, vitrioli, nitrati, cloruri metallici, acetati ecc. — 5° Solfo, estrazione e purificazione — 6° Fosforo, estrazione e fiammiferi — 7° Vetri e cristalli — 8° Gemme artificiali — 9° Argille, stoviglie e porcellane — 10. Olii fissi — 11. Bitumi, asfalti e loro composizione — 12. Resine — 13. Saponi — 14. Vernici — 15. Stearine, grassi, cere e candele in genere — 16. Materie illuminanti, di composizione varia, luciline ecc. — 17. Gas illuminante — 18. Carbone e combustibili artificiali — 19. Legni per mobile — 20. Fibre tessili — 21. Imbianchimento — 22. Materie coloranti — 23. Arte tintoria — 24. Zuccheri — 25. Fecule ed amido — 26. Destrina e gomme — 27. Farine e pane — 28. Colla animale e glutini — 29. Cuoi, pelli, concie e materie concianti — 30. Paste, commestibili — 31. Conserve alimentari, carni salate, affumicate ecc. — 32. Alcoli, eteri e distillazione — 33. Essenze — 34. Principii antiputridi — 35. Cereclacche e mastici fusibili — 36. Inchiostri — 37. Aromi naturali ed artificiali — 38. Prodotti chimici, loro fabbricazione — 39. Tabacchi — 40. Specchi — 41. Litografie — 42. Polveri d'artificio.

CHIMICA IGIENICA.

1° Disinfezione — 2° Aereazione — 3° Acque potabili e non potabili — 4° Arti insalubri.

CHIMICA DEL GUSTO E DELL'ODORATO.

1° Liquori da tavola e distilleria nei piccoli apparecchi — 2° Confezioni, conserve e zuccheri cotti — 3° Profumeria — 4° Liquidi di nettamento

ECONOMIA DOMESTICA.

1° Cucina — 2° Conserve — 3° Bucato — 4° Caffè, thè e cioccolate — 5° Smacchiatore — 6° Lucido da scarpe — 7° Utensili metallici — 8° Vernici per pavimenti — 9° Distruzione degli insetti — 10. Bibite, scioppi — 11. Sorbettieria — 12. Acque gasose casalinghe.

CHIMICO-FISICA.

1° Galvanoplastica — 2° Argentatura e doratura elettrica — 3° Fotografia — 4° Fotolitografia — 5° Fotoscultura — 6° Carte simpatiche per la telegrafia elettrica.

STATISTICA E LETTERATURA CHIMICA.

1° Statistica delle industrie chimiche — 2° Storia della chimica — 3° Notizie biografiche dei chimici illustri — 4° Vocabolario dei termini di chimica.

L'opera, secondo i nostri calcoli, risulterà di 125 fascicoli all'incirca, ciascuno di 4 fogli di 16 pagine a due colonne, in-4° piccolo, con numerose incisioni intercalate nel testo.

Verrà fuori una dispensa ogni 20 giorni all'incirca, e per sollecitare il completamento dell'opera pubblicheremo di quando in quando delle dispense relative alla statistica e letteratura chimica, quale materia deve formare l'ultimo volume dell'opera, ed è lavoro di speciale autore.

L'opera tutta formerà così dodici volumi di circa 650 a 700 pagine ciascuno.

Non promettiamo di pubblicare rapidamente le nostre dispense; ma amiamo di dire la verità ai nostri Associati, ed osserviamo che si tratta di lavoro scientifico, coscienzioso ed originale, che non si può improvvisare; vogliamo dare un'opera seria, di utilità incontestabile ai nostri concittadini. Ci soccorra la protezione dei buoni, nella quale confidiamo.

Torino, Maggio 1867.

Il Direttore della Società
LUIGI POMBA.

NB. Sono pubblicati i tre primi fascicoli, che servono come saggio dell'opera.

PROGRAMMA DELL'ENCICLOPEDIA DI CHIMICA

La nostra Società, fedele al concetto che informò la sua creazione, siccome in passato diede all'Italia grandi e nuove opere di altissima rilevanza, così al presente si accinge ad un'opera che manca non pure al nostro paese, ma alla Francia, all'Inghilterra e alla dotta Germania.

Non è piccolo ardimento il nostro nell'espore ingenti capitali a compensare scienziati illustri, disegnatori, incisori; a comperare carta in gran quantità, a far lavorare numerosi operai, in tempi di sfiducia generale, di scarsezza di numerario, di condizioni economiche, politiche e sociali desolanti; ma confidiamo nel pubblico italiano, che per lunghi anni di esperimento, in mezzo a rivoluzioni, a guerre, a trasformazioni politico-sociali, ci dimostrò simpatia, e ci fu largo d'incoraggiamento.

E prova ne sia che in venti anni circa che trascorsero dal 1848 in poi, imitando lo zelo, l'operosità ed il coraggio del nostro predecessore e fondatore Giuseppe Pomba, portammo a compimento e intraprendemmo colossali lavori, che ebbero tutti ottima accoglienza presso gli studiosi della nostra patria, e ci procacciarono, se non ricchezza, stima e benevolenza, di cui avemmo prove numerose e non dubbie.

Una delle principali nostre pubblicazioni, e la più felice, fu la *Enciclopedia popolare italiana*, di cui il nostro predecessore collocava 5000 copie in tre edizioni successive, e noi pure ne facemmo due edizioni dello stesso numero di copie, oltre la ristampa della quinta, che si continua e che vediamo esaurirsi rapidamente. Opera costosa, ma di somma utilità, che trovasi in tutte le case, in tutte le biblioteche, dovunque si sente il bisogno d'istruirsi e di aver sotto la mano un compendio esatto dello scibile umano.

Ma questo immenso abbozzo di ogni scienza, di ogni arte, che chiamasi Enciclopedia, dischiude naturalmente la via ad altre opere più speciali, in cui ciascun ramo delle scienze venga trattato in modo più ampio e più completo, per poterne tradurre in pratica applicazione le vantaggiose dottrine.

E fra le varie enciclopedie speciali ne parve ragionevole cominciare da quella che annunziamo oggi al pubblico nostro: l'*Enciclopedia di chimica scientifica e industriale* è quella, a parer nostro, che sarà di vantaggio più immediato al paese, poichè insegna a praticare e perfezionare le industrie, d'onde la nazione può ricavare lavoro, sostentamento e agiatezza.

Uno dei grandi problemi da risolvere al presente in Italia si è quello di moltiplicare i mezzi pel miglioramento rapido della nostra agricoltura, delle arti, dei mestieri, delle manifatture e perciò del commercio, sorgenti vere della ricchezza individuale e nazionale.

Se l'Italia si dedicherà con tutte le forze a raggiungere tale intento, essa potrà risorgere in breve, non solo potente per territorio e popolazione, ma più ancora per ricchezza, operosità e moralità pubblica. L'Italia, in mezzo alla ubertà del suo territorio ed alla felicità della sua situazione geografica, è povera; povera, perchè lascia incolti i terreni, o male li coltiva, non accudisce alle fabbriche, non trae tutto il vantaggio che dovrebbe dalle sue materie grezze e da quelle che può importare più comodamente per le vie marittime, che le sono facili e moltiplicate. Ad arricchire, le conviene scuotere l'indolenza, perfezionare i prodotti delle proprie officine; alle quali cose gioverà singolarmente la diffusione delle cognizioni di ciò che si fa fuori, di ciò che le varie scienze associate all'industria seppero operare presso i popoli inciviliti dei due mondi.

Ora, chi non sa che, fra tutte le scienze umane, quella che informa la maggior parte delle inferiori discipline e che si distende in vastissime applicazioni ad oggetti svariati è la chimica? Si può quasi dire che non v'ha manifattura (tranne le puramente meccaniche), a cui essa non partecipi svelando i proprii segreti, insegnando nuove maniere per ottenere a miglior prezzo i prodotti; dimodochè molte arti importantissime, come quelle che appartengono direttamente all'agronomia, la stessa razionale coltura dei campi, i concimi, le arti costruttorie, la ceramica, la vetraria, le opere di vestiario (tessili, tinture, ecc.), le lavanderie e imbianchimenti, le sostanze illuminatrici, le concerie e pellicerie ecc. ecc., ne riceveranno mirabile progresso.

Quindi è che ad essa volgemo particolarmente la nostra attenzione, e ci proponemmo la pubblicazione di un'Enciclopedia chimica che per ordine alfabetico comprendesse tutta la scienza nelle sue generalità e nelle sue applicazioni; fatta in modo tale che giovasse allo scienziato ad un tempo, all'agricoltore ed all'industriale, e fosse talmente comprensiva da tener luogo di qualunque trattato speciale, i quali, per vero dire, sono molto numerosi, e perciò di grave spesa.

Indotti da tale intento, la concepimmo nel modo forse più vasto di quanto fino ad ora fosse stato mai eseguito, non che in Italia, ma in Francia, Inghilterra e Germania. E ciò dischiude non affermiamo cosa che non corrisponda al vero.

Il vecchio Dizionario di fisica e di chimica del *Pozzi*, che oramai può dirsi dimenticato,